

Stop alle strisce blu in periferia Saliera: «Le faremo solo al Malpighi»

■ Addio all'allargamento dei posteggi a pagamento deciso dalla ex giunta Cofferati. Le strisce blu si fermano in zona Malpighi, nelle vicinanze dell'ospedale, dove sono gli stessi cittadini a chiedere una «rotazione nella giornata» per quanto riguarda i posteggi. Per il resto le decisioni prese sul tema dall'ex assessore alla Mobilità, Maurizio Zamboni, sono «congelate». Parola di chi gli ha succeduto, Simonetta Saliera, che ieri in commissione ha chiarito: «Non intendiamo procedere alla seconda fase. Stiamo invece valutando una sola zona, l'area Malpighi, perché abbiamo diverse richieste dei cittadini». L'assessore scelto da Flavio Delbono ha presentato ai consiglieri il budget 2010 del suo settore, che prevede circa un milione di euro di entrate in più sulla soste. Saliera ha annunciato anche che proporrà ai colleghi di giunta una «rimodulazione» delle tariffe nei parcheggi coperti, perché oggi «sono incongrue, alcuni vanno incentivati, altri invece aumenteranno». Tra gli investimenti per l'anno in corso, il budget della

Dubbi in maggioranza Democratici e grillini: pochi 100mila euro per le piste ciclabili

Mobilità prevede poco più di un milione di euro per le pedonalizzazioni: una piccola parte, 185.000 euro, saranno destinati a migliorare quella della zona universitaria, il resto andrà a finanziare interventi (con anche l'acquisto di «sistemi di telecontrollo e fittoni»), come spiega il direttore del settore Cleto Carlini) non ancora decisi. «Valuteremo nuove pedonalizzazioni a partire delle richieste che ci giungono dai cittadini. Il Quadrilatero? è una delle zone per cui è stata avanzata una richiesta, ma c'è anche chi la pensa in maniera diversa. Insieme agli altri settori siamo disponibili a ragionare». Saliera ha illustrato anche il nuovo progetto sul bike-sharing, sul modello di Parigi e Milano, con stazioncine in diversi punti del centro dove prendere le bici e la possibilità di consegnarle in punti diversi. Perplessità all'interno della maggioranza per i «soli» 100.000 euro disponibili sul 2010 per le piste ciclabili. «Appaiono pochi», dicono i democratici Daniele Ara e Paolo Natali. Deluso anche il grillino Giovanni Favia. ♦